

Data 28/10/2009

Protocollo 7342/DB1701

OGGETTO: Attività di somministrazione di alimenti e bevande - commercio di prodotti alimentari. Riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite in altra regione d'Italia e all'estero.

In riferimento alle tematiche indicate in oggetto si ritiene opportuno rammentare che la Giunta regionale ha recentemente adottato, in attuazione dell'articolo 5, c. 4 della Legge regionale 38/2006, la D.G.R. del 28 settembre 2009, n. 55-12246 "L.R. 38/2006 e s.m.i. art. 5 – L.R. 28/1999 e s.m.i. art. 17. Approvazione della Direttiva dei corsi di formazione per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare" – (pubblicata sul B.U.R. n. 40 del 8 ottobre 2009).

In particolare, con la deliberazione suddetta, sono state fornite alcune indicazioni sulla valutazione ed il riconoscimento dei titoli acquisiti, sia in altre regioni d'Italia, sia in altri paesi appartenenti o meno al mercato interno europeo con riferimento alla somministrazione e al commercio nel settore alimentare.

Riconoscimento delle qualifiche professionali, per attività di somministrazione di alimenti e bevande (e commercio di prodotti alimentari), in favore dei soggetti provenienti da fuori Regione Piemonte.

Secondo la disposizione di cui al punto 2.1.4 - Sezione II – dell'allegato alla citata D.G.R.:
*“ai soggetti che vantano qualifiche conseguite in altre regioni, si riconosce il possesso del requisito alimentare e/o somministrazione, nel caso in cui le qualifiche medesime consentano nella regione di provenienza, l'esercizio dell'attività omologa.
A tal fine l'interessato dovrà rendere apposita autocertificazione nella quale devono essere indicate le informazioni utili ai fini dei successivi controlli da parte dell'Amministrazione comunale:*

Grazia Aimone

*Via Meucci, 1
10121 Torino
tel. 011.43235128
011.4323504
fax 011.4323076*

- *enunciazione completa della qualifica conseguita*
- *indicazione della normativa della regione di provenienza in base alla quale tale qualifica è requisito sufficiente, in tale regione, per l'esercizio dell'omologa attività di somministrazione di alimenti e bevande e/o di commercio.*
- *indicazione delle autorità amministrative preposte, nella regione di provenienza, al rilascio delle autorizzazioni o, comunque, al controllo sulle attività di somministrazione di alimenti e bevande e/o di commercio del settore alimentare”.*

Riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero

Il 9 marzo 2009, il Ministero dello sviluppo Economico ha pubblicato nel suo sito una news relativa al D.lgs 206/2007 (che forniva indicazioni circa il riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero, sia per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande che per quella relativa al commercio del settore alimentare), di recepimento della Direttiva 2005/36.

I destinatari di questa normativa sono tutti i cittadini stranieri - **comunitari ed extracomunitari** - che intendono esercitare un'attività professionale in uno Stato diverso da quello in cui è stata conseguita la relativa qualifica.

Il riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'interno dell'Unione viene operato in base alle procedure previste dal decreto in questione e consente al beneficiario di accedere, se in possesso dei requisiti specificamente previsti, alla professione per la quale è qualificato e di esercitarla alle stesse condizioni previste dall'ordinamento italiano.

Secondo la disposizione di cui al punto 2.1.5 - Sezione II – dell'allegato alla citata D.G.R.:
“il procedimento di riconoscimento delle qualifiche professionali, sia per l'attività di somministrazione che per quella del commercio nel settore alimentare, si svolge ai sensi del Decreto legislativo del 9/11/2007, n. 206 secondo le indicazioni fornite dal Ministero per lo Sviluppo Economico con Nota del 9 marzo 2009. A tale documento ed agli ulteriori riferimenti ivi indicati si rinvia integralmente per i contenuti di principio e di dettaglio”.

Il link di riferimento é il seguente: www.sviluppoeconomico.gov.it

Il Dirigente del Settore
Arch. Patrizia VERNONI

Visto:
il Direttore regionale
Marco CAVALETTO